

La maggior parte delle invenzioni umane sono prodotte dalla necessità, eccettuate però le Arti, che si chiamano Belle, le quali derivano dalla inclinazione, che ha l'uomo per la imitazione. I materiali, che in esse si impiegano, esistono nella medesima Natura: e siccome ella contiene delle cose, che in qualche modo si rassomigliano tra di loro, io credo, che tali rassomiglianze abbiano eccitato negli uomini il desiderio di supplire, e di aggiungere le parti, che mancavano, o che differivano, per farle così rassomiglianti; e con questo mezzo di comparazione, e di composizione si saranno trovate molte cose, che poi si eseguono per l'artificio della imitazione.

Per comprendere quello io ho da dire in appresso conviene, che io spieghi ciò ch'io intendo per Idea. Per Idea dunque io intendo quella impressione, che le cose lasciano nel nostro cervello, mediante la quale impressione può la memoria ritornare a rappresentarci le percezioni. Queste idee sono più, o meno chiare, e distinte secondo la maggiore, o minore intensità, con cui le ha ricevute il nostro intendimento, e secondo la sua capacità di distinguere, e di determinare le parti più essenziali delle cose. Poche sono le invenzioni, che non debbano il loro principio al caso; cioè a quella combinazione, cui diamo questo nome, perchè ne ignoriamo le cause. Le Arti del Disegno hanno verisimilmente la loro origine, come ho detto, dalla inclinazione, e dalla